

## Violenta grandinata sul Varesotto: chicchi come palline da ping pong

**Pubblicato:** Mercoledì 30 Maggio 2018



**Tetti distrutti, carrozzerie butterate, vetri sfondati, negozi e case allagate oltre ad alberi abbattuti e giardini distrutti.** E' questo ciò che si è lasciata alle spalle la violenta perturbazione che martedì sera ha colpito il varesotto con temporali e grandinate violentissime.

**La grandine ha cominciato a scendere dopo le 20 con chicchi grandi come palline da ping pong.** Una violenta grandinata che è caduta per circa una mezzora ma che è stata seguita da temporali violentissimi. L'area più colpita è stata quella compresa tra Azzate ed Albizzate, dove i danni segnalati dai lettori sono stati ingenti.

Mobilizzate tutte le squadre disponibili dei vigili del fuoco da tutti i distaccamenti della Provincia. **Decine di uomini sono intervenuti per allagamenti e crolli di piante specialmente a Besnate, Sumirago e Azzate.** Allagati anche diversi nodi sensibili del territorio: il parcheggio del T2 di Malpensa è diventato una piscina e anche lungo la A8 tra Castronno e Solbiate Arno sono stati segnalati allagamenti.

**A Sumirago in via Varese i vigili del fuoco volontari di Gallarate hanno salvato un papà chiuso in macchina con suo figlio di sei anni:** la loro auto era sommersa e solo grazie all'arrivo dei pompieri sono riusciti a mettersi al sicuro.

**La viabilità locale è quasi ovunque andata nel caos.** Nel video inviato dal nostro lettore Edoardo D'Amico della situazione che si è registrata ad Azzate intorno alle 20.40, quando un fiume di acqua e ghiaccio ha ricoperto le strade.

La perturbazione si è poi spostata portando temporali anche in altre zone, con intensi scrosci praticamente in ogni località del varesotto. A **Busto Arsizio** ad esempio violenti acquazzoni si sono registrati intorno alle 22. In questi casi comunque non sono state segnalate né grandinate né danni.

## Perchè ci sono queste grandinate?

**Grandinate da record che da settimane interessano il territorio.** A Cremenaga, ad esempio, il 6 maggio è caduta così tanta grandine che il manto di ghiaccio ha toccato i 30 centimetri ed è stato necessario l'intervento degli spazzaneve dei Vigili del Fuoco. Qualche giorno più tardi una situazione simile si è verificata in molte zone, con fiumi di ghiaccio che invadevano le città mentre il 16 maggio sono state le strade di Busto Arsizio a riempirsi di ghiaccio.

Il perché succedono fenomeni estremi di questo tipo è stato spiegato dagli esperti del Centro Geofisico Prealpino in questo articolo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it